

Deliberazione della Giunta Regionale 31 ottobre 2012, n. 22-4847

**Programma Operativo Regionale - FESR 2007/2013 - Obiettivo "Competitivita' regionale e Occupazione" Asse I "Innovazione e transizione produttiva"- Attivita' I.4.1. Rideterminazione dotazione finanziaria Fondo di Riassicurazione per le PMI non artigiane di cui alle DGR n. 37-10799 del 16/02/2009 e n. 45-1230 del 17/12/2010.**

A relazione dell'Assessore Giordano:

Premesso che:

con Decisione C(2007) n. 3809 del 2/8/2007 la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo della Regione Piemonte 2007/2013 (di seguito: POR), modificato da ultimo con Decisione C(2010) n. 5672 del 12 agosto 2010;

il Programma POR FESR 2007 – 2013 della Regione Piemonte, articolato in quattro Assi di intervento, dedica l'Asse I alla Innovazione e transizione produttiva. Nell'ambito di tale Asse è prevista l'Attività 1.4.1 "Accesso al credito delle PMI";

l'Attività 1.4.1 "Accesso al credito delle PMI" è stata attuata, tra altro, con le seguenti misure: Fondi regionali di riassicurazione di cui alla D.G.R. n. 37-10799 del 16.2.2009, prevedendo una dotazione finanziaria di 40 milioni di euro;

in particolare, con D.G.R. n. 37-10799 del 16/02/2009, in attuazione del Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2006/2010 – Asse 6 – mis. ANT 2, e del Programma operativo (P.O.R.) 2007/2013 finanziato dal FESR – Asse 1 – sono stati istituiti:

- presso Artigiancassa S.p.A., quale sezione separata del Fondo regionale di garanzia di cui alla legge 1068/64, il "Fondo regionale di riassicurazione per l'artigianato piemontese", con una dotazione di € 10.000.000,00 dedicato agli interventi a favore delle imprese artigiane;
- presso Finpiemonte S.p.A. il "Fondo regionale di riassicurazione per le PMI non artigiane piemontesi", dedicato agli interventi a favore delle PMI non artigiane, con una dotazione pari a 30 milioni di euro;

la dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 37-10799 del 16.2.2009 è stata successivamente ridotta di 20.000.000,00 di Euro. Tale riduzione ha riguardato la dotazione finanziaria del Fondo istituito presso Finpiemonte S.p.A., ai sensi della D.G.R. n. 45-1230 del 17/12/2010, che risulta pertanto rideterminato in € 10 milioni;

con Determinazione Dirigenziale n. 649 del 21 dicembre 2011, in considerazione della scadenza del Quadro Temporaneo e della non ulteriore vigenza, sono state sospese a far data dal 1° gennaio 2012 le attività degli strumenti di ingegneria finanziaria.

Considerato che:

i fondi in questione sono finalizzati a sostenere il sistema delle PMI favorendone la stabilizzazione finanziaria e promuovendone lo sviluppo;

il perdurare della crisi economica e finanziaria ha reso necessario ed opportuno la riattivazione dei Fondi citati;

a tal fine, a seguito della procedura scritta, attivata ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza (CdS) dall'Autorità di gestione del Programma in data 21.3.2012 e chiusa in data 17.5.2012, sono state approvate da parte del CdS le modifiche proposte alla versione vigente del POR, fra cui in particolare la modifica dell'Attività 1.4.1. Accesso al credito delle PMI" al fine di adeguarla alle disposizioni previste dal "Regolamento di esecuzione (UE) n. 1236/2011 della Commissione del 29 novembre 2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 per quanto riguarda gli investimenti mediante strumenti di ingegneria finanziaria" ed alla scadenza del Quadro Temporaneo; in data 23/05/2012 l'Autorità di gestione del Programma ha inviato alla Commissione europea, tramite il sistema informatico nazionale Monitweb di IGRUE, la proposta di modifica del POR FESR 2007 – 2013 della Regione Piemonte approvata dal Comitato di Sorveglianza ai fini della verifica e dell'approvazione con Decisione comunitaria;

ai sensi dell'art 56 del "Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999" e s.m.i., l'ammissibilità delle spese in caso di modifica del Programma Operativo approvata dal Comitato di sorveglianza è posta a partire dalla data di presentazione alla Commissione della richiesta di revisione del Programma Operativo medesimo;

la riattivazione dei Fondi è stata disposta con D.G.R. n. 40- 4243 del 30/07/2012;

all'atto della riattivazione e alla luce dell'esperienza maturata nella precedente fase operativa sono state apportate modifiche ed integrazioni ai criteri e modalità di gestione dei Fondi, al fine di incentivare le richieste di riassicurazione;

gli Organismi Intermedi che gestiscono i Fondi di Riassicurazione hanno formulato una previsione circa l'ammontare della dotazione finanziaria necessaria a consentire di riassicurare nuove operazioni, per tutto il periodo di validità del citato POR FESR;

tale previsione è stata effettuata tenendo conto:

- dell'andamento delle misure nell'ultimo anno di gestione;
- degli effetti conseguenti alle modifiche dei criteri ed delle modalità di gestione dei Fondi stabilite con D.G.R. n. 40-4243 del 30/07/2012;
- del perdurare delle problematiche di accesso al credito delle PMI;

dall'analisi sopra citata, nonché dal monitoraggio periodico condotto dall'AdG sull'operatività dei Fondi di riassicurazione, è emersa la necessità di integrare di 15 milioni di euro la dotazione finanziaria del Fondo regionale di Riassicurazione per le PMI non artigiane gestito da Finpiemonte SpA, al fine di garantire l'operatività delle controgaranzie per tutto il periodo di validità del POR FESR;

tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale unanime,

visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sull'attività dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013;

visto il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e s.m.i., relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

visto il Regolamento (CE) n. 1828/2006 e s.m.i. che definisce le modalità attuative dei Fondi;

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1236/2011 della Commissione del 29 novembre 2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 per quanto riguarda gli investimenti mediante strumenti di ingegneria finanziaria”;

vista la Decisione C(2010) n. 5672, del 12 agosto 2010 che approva che ha rettificato la Decisione C (2009) n. 7432, modificando il POR Piemonte – FESR, per il periodo 2007/2013;

vista la deliberazione n. 40- 4243 del 30/07/2012;

*delibera*

- di integrare, nell'ambito della linea di attività 1.4.1 “Accesso al credito delle PMI” del POR FESR 2007 – 2013, la dotazione finanziaria, attualmente pari a € 10 milioni, del Fondo di riassicurazione per le PMI non artigiane piemontesi istituito presso Finpiemonte SpA, per l'importo di 15 milioni di euro, stabilendo la dotazione complessiva del Fondo in € 25 milioni;
- di modificare, secondo quanto sopra stabilito, le D.G.R. n. 37-10799 del 16/02/2009 e n. 45-1230 del 17/12/2010;
- di demandare, conseguentemente, alla Direzione “Attività Produttive” gli atti necessari all'attuazione di quanto disposto nella presente deliberazione;

Le risorse per l'attuazione del presente provvedimento, pari a Euro 15.000.000,00, sono disponibili sull'UPB DB16002 (anno 2012) nell'ambito dei fondi stanziati per l'attuazione del POR FESR 2007 – 2013.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)